



Primo Piano - Breaking news infrastrutture - Aeroporto di Palermo, estate 2026 da record: 105 destinazioni, 10 nuove rotte e piano da 252 milioni

Roma - 28 mar 2026 (Prima Pagina News) L'aeroporto Falcone

Borsellino accelera sulla crescita e si prepara a una stagione estiva 2026 da protagonista con 105 destinazioni, nuove compagnie e un piano di investimenti che punta a rafforzarne il ruolo nel Mediterraneo. L'obiettivo è chiaro: superare i 10 milioni di passeggeri e trasformare lo scalo palermitano in un hub sempre più competitivo sul piano europeo.

L'aeroporto internazionale Falcone Borsellino si presenta all'appuntamento con l'estate 2026 con numeri che raccontano una fase di forte espansione e una strategia industriale sempre più definita. Lo scalo palermitano potrà contare su 105 destinazioni distribuite in 28 Paesi, con 25 rotte nazionali, 78 internazionali e 2 intercontinentali, un'offerta che rafforza il posizionamento di Palermo tra gli aeroporti più dinamici del bacino mediterraneo. A sostenere questa crescita saranno 37 compagnie aeree, con l'ingresso di tre nuovi vettori, Jet2, Wizz Air e KM Malta Airlines, e con 10 nuove destinazioni che debutteranno proprio nella stagione estiva. I dati previsionali indicano un'accelerazione significativa del traffico, con un aumento del 12% dei voli totali, una crescita del 26% dei collegamenti internazionali e un incremento del 5,8% dei voli domestici. Anche la capacità complessiva dei posti in vendita sale del 14%, superando quota 8,6 milioni, mentre i posti disponibili sui voli nazionali crescono del 9,5% e quelli internazionali del 22%. Si tratta di un segnale preciso: Palermo punta a consolidare il proprio ruolo di porta d'accesso alla Sicilia e di snodo strategico per i flussi turistici e business. Un elemento chiave del nuovo scenario è la presenza della base operativa Wizz Air, che porta a cinque il numero complessivo delle basi attive nello scalo, insieme a Ryanair, Volotea, Ita e Aeroitalia. La crescita appare già visibile nei primi mesi del 2026, con un traffico passeggeri in aumento del 5,5%, un indice di connettività in rialzo del 10,5% e una media di 152 passeggeri per volo. Questa tendenza conferma la capacità del Falcone Borsellino di intercettare una domanda in evoluzione, spinta soprattutto dall'espansione del segmento internazionale. A rendere ancora più solido il percorso di sviluppo è il piano industriale di Gesap, che mette sul tavolo investimenti per 252 milioni di euro destinati al potenziamento dell'aerostazione e al miglioramento dei servizi. Il focus principale riguarda l'area internazionale del terminal, ma il progetto punta anche a elevare la qualità complessiva dell'esperienza dei passeggeri, con nuovi spazi, servizi più efficienti e una gestione moderna dei flussi. L'obiettivo dichiarato è trasformare l'aeroporto di Palermo in un hub competitivo a livello continentale, capace di sostenere la crescita del turismo e dell'economia locale. Nel 2025 lo scalo ha chiuso con 9,2 milioni di passeggeri, in aumento del 10%, confermandosi nono aeroporto in Italia e 47esimo in Europa. Per il 2026 il traguardo dei 10 milioni rappresenta non soltanto una soglia simbolica, ma un



passaggio strategico per amplificare l'impatto economico sul territorio, stimato in 860 milioni di euro e pari al 3,2% del Pil provinciale. Palermo rafforza così il proprio profilo di città connessa, attrattiva e sempre più centrale nelle rotte che collegano il Mediterraneo ai principali hub europei e ai voli intercontinentali verso New York e Newark. La crescita dell'aeroporto passa anche da una customer experience più evoluta e attenta ai bisogni dei viaggiatori. Tra gli interventi previsti o già avviati figurano nuove fontanelle d'acqua, postazioni di ricarica per dispositivi, sedute ergonomiche, aree di lavoro multifunzionali, wi-fi potenziato, spazi smart per i business traveler, una nuova area cargo, lounge dedicate, nuovi punti food, l'ampliamento dei parcheggi e servizi dedicati a famiglie e animali. È un approccio che mira a rendere lo scalo non solo più grande, ma anche più efficiente, accogliente e competitivo. Accanto alla crescita operativa, Gesap spinge anche sulla transizione energetica e sulla sostenibilità ambientale. L'aeroporto di Palermo ha confermato il livello 3+ "Neutrality" dell'Airport Carbon Accreditation, mentre gli impianti fotovoltaici già attivi producono oltre 734 mila kWh l'anno, coprendo il 6,2% del fabbisogno dello scalo. Nel prossimo biennio sono inoltre previsti ulteriori interventi, tra cui il sistema 400 Hz per l'alimentazione elettrica degli aeromobili, la sostituzione dell'illuminazione con tecnologia Led e la progressiva conversione della flotta aziendale verso veicoli elettrici. L'estate 2026 si apre quindi con un messaggio chiaro: l'aeroporto di Palermo non è più soltanto uno scalo di riferimento per il traffico regionale, ma una infrastruttura in piena trasformazione, pronta a giocare un ruolo più forte nello scenario europeo. Più rotte, più investimenti, più servizi e una visione industriale definita fanno del Falcone Borsellino uno dei dossier infrastrutturali più interessanti del Mezzogiorno. La sfida dei 10 milioni di passeggeri appare oggi come il naturale approdo di una crescita costruita su connettività, qualità e sviluppo strategico.

di Maurizio Pizzuto Sabato 28 Marzo 2026